

STAZIONE DI TRIESTE CENTRALE

E' stato un intervento rilevante quello realizzato da Centostazioni - società responsabile della valorizzazione e gestione di 103 stazioni italiane - cofinanziato da Rete Ferroviaria Italiana - la società dell'Infrastruttura del Gruppo FS - che a marzo 2007 ha restituito una nuova piazza più confortevole e accogliente agli utenti e alla città di Trieste, porta italiana verso est tradizionalmente aperta agli scambi e al commercio.

Il nuovo layout, condiviso con le istituzioni locali preposte - Comune, Provincia di Trieste, Regione Friuli Venezia Giulia e Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio - è caratterizzato da un armonioso ensemble di antico e moderno, che rende la stazione di Trieste in linea con il contesto europeo, configurandola come "cerniera urbana" naturale in grado di offrire numerosi servizi ed opportunità commerciali e di accogliere cittadini e frequentatori in nuovi spazi ideali per incontri e manifestazioni culturali.

Il doppio volto del restyling esprime tutto il dinamismo che la città di Trieste sta vivendo in questo momento storico, mentre è alla ricerca di una nuova identità tra desiderio di recuperare le proprie radici storiche e voglia di modernità. Città cosmopolita per eccellenza, crogiuolo di popoli e di etnie (italiani, sloveni, tedeschi, croati, serbi, magiari), Trieste è patria di numerosi intellettuali e liberi professionisti e percorsa da una prepotente vena culturale ed artistica. Oggi la città è in piena rinascita culturale, sociale ed economica grazie al recente ingresso nell'Unione Europea della vicina Repubblica di Slovenia, che entrerà presto anche nell'accordo di Schengen, restituendo finalmente a Trieste il suo hinterland.

In questo contesto si innesta l'intervento - di grande valore urbanistico e sociale - che ha interessato l'intero edificio centrale di stazione frequentato ogni anno da 6 milioni di passeggeri. Obiettivo: recuperare ed esaltare la struttura architettonica originaria dell'edificio (di epoca asburgica, risalente alla seconda metà dell'800) rendendo nel contempo le aree interne più moderne, accessibili, luminose e sicure.

L'intervento centra in pieno la mission dell'azienda: realizzare vere e proprie piazze interne per viaggiatori e cittadini, restituendo alle stazioni quel ruolo sociale che le caratterizzava in passato come uno dei maggiori punti di riferimento urbani. La stazione riqualficata, nuovo polo cittadino aperto alla multiculturalità, è location ideale per sviluppare attività commerciali, di comunicazione e immagine dedicate ad un pubblico dinamico e moderno. E' inoltre già a disposizione di istituzioni, enti, associazioni cittadine, per manifestazioni culturali, mostre ed eventi qualificanti per la città di Trieste.

Un risultato di notevole importanza, raggiunto grazie alla proficua collaborazione dell'azionista pubblico Ferrovie dello Stato (60%) con la compagine azionaria privata Archimede 1 (40% con capofila Save spa), che ha offerto un particolare apporto in



termini di know-how ed esperienza nella gestione delle infrastrutture e dei servizi per i viaggiatori.

IN CIFRE

Ogni anno la stazione di Trieste è frequentata da circa 6 milioni di persone
L'intervento di riqualificazione ha interessato una superficie di circa 5.400 mq
L'investimento realizzato ammonta a 5 milioni di euro

IL NUOVO LAYOUT

OPERE REALIZZATE

- valorizzazione e recupero della storica Sala Reale (esempio della peculiare attenzione che Centostazioni pone nella valorizzazione delle caratteristiche storico-architettoniche degli edifici ferroviari in propria gestione), attraverso la ripavimentazione ed il restauro dei motivi originali, dei rivestimenti lignei e dei fregi dell'epoca di costruzione;
- realizzazione (in considerazione del più ampio intervento di riqualificazione promosso dal Comune di Trieste nell'area circostante) di un nuovo accesso laterale, lato Viale Miramare e Via Flavio Gioia, alla storica **Sala Reale**, contribuendo a restituirle visibilità e incrementando nel contempo la sicurezza degli utenti grazie ad una più razionale distribuzione dei flussi di passaggio;
- creazione, nel nucleo centrale, di una "piazza" interna protetta da una piramide in vetro e legno lamellare. Nuovo cuore funzionale della stazione, la piazza è luogo idoneo per occasioni d'incontro o per ospitare eventi, essendo particolarmente curata nei dettagli: il pavimento realizzato in pietra locale di Aurisina, alternata a Repen, diventa elegante "tappeto" al passaggio degli utenti, in corrispondenza dei dodici grandi pilastri in pietra naturale e acciaio che circondano lo spazio centrale;
- inserimento progressivo, tutto intorno alla piazza, di nuovi servizi di qualità ubicati in strutture trasparenti di vetro e acciaio, tra cui: una libreria, una cioccolateria, un negozio di accessori moda, un punto informazioni turistiche ed altre attività in via di definizione e di allestimento;



- rifacimento della biglietteria secondo un nuovo layout in stile aeroportuale dalle linee eleganti e leggere e la sua nuova collocazione nei locali di architettura ottocentesca situati a sinistra dell'atrio storico;
- completo abbattimento delle barriere architettoniche;
- adeguamento a norma di legge degli impianti tecnologici presenti.

FOCUS

VELARIO

La parete vetrata che prima dell'intervento di restyling sovrastava la vecchia biglietteria, oggi si presenta in una veste del tutto nuova agli occhi dei viaggiatori e dei frequentatori di stazione.

Il moderno layout, i pregiati materiali utilizzati ed il nuovo concept enfatizzano le caratteristiche strutturali del complesso ferroviario e rendono il **velario** un originale elemento di valorizzazione della stazione.

Il soffitto vetrato che lascia intravedere il retro della facciata "classica" costituisce infatti la migliore sintesi di quell'armonia che caratterizza la stazione di Trieste, immersa, com'è, tra storia e futuro.

GALLERIE

Gli spazi che originariamente costituivano i corridoi laterali, che dal fronte biglietteria portavano alla Galleria di testa e quindi ai binari, sono stati ripensati nell'ottica di una trasformazione strutturale capace di "aprire" tutta l'area interna al Fabbricato Viaggiatori. Più luminosi ed accessibili, i corridoi vetrati conducono al nuovo spazio creato per trasformare il cuore della stazione in un luogo di comunicazione, socialità e incontro.

PIRAMIDE VETRATA

La nuova piazza interna della Stazione di Trieste Centrale è stata progettata sulla base delle più innovative tendenze architettoniche.

Grazie alla realizzazione di un'ampia apertura sul tetto di stazione, che prende la forma di una Piramide vetrata, si è riusciti a catturare la luce naturale in modo da diffonderla all'interno degli spazi riqualificati, creando un effetto di grande respiro e luminosità.



LA SALA REALE

I fregi architettonici, gli intonaci e i motivi decorativi sono stati fedelmente ripristinati e riportati alla luce per valorizzare al meglio il prestigio del luogo. Particolare attenzione è stata data al rifacimento del pavimento. La posa in opera del materiale crea un disegno che richiama il soffitto di rosoni della Sala.

SHOPPING E SERVIZI PER LA CITTA'

"JAMES JOICE"	LIBRERIA di SERGIO ZORZON
DESPAR	SUPERMERCATO
BRICCO CAFE'	FOOD & BEVERAGE
T. TORRISI & C.	PARAFARMACIA
"CRAZY SHOP" DI MAMA	ACCESSORI MODA
VIAVAI	EDICOLA
TRENITALIA	UFFICIO ASSISTENZA ALLA CLIENTELA
TRENITALIA	SALA EUROSTAR